

L'Internet DI TUTTI

Proposte, meeting e incontri
si organizzano grazie al passaparola
in rete per rilanciare il nuovo Igf 2010

DI **JUAN CARLOS DE MARTINS**
E **ANTONELLA GIULIA PIZZALEO**

L'Internet Governance Forum (Igf) è un'iniziativa annuale dell'Onu che dal 2006 mette a confronto, pur senza decisioni o risoluzioni finali, i portatori di interesse di Internet (governi, settore privato, società civile, università e comunità tecniche) sui tanti aspetti della cosiddetta "Internet Governance", come, ad esempio, gestione tecnica, accesso, sicurezza, diversità culturale. Tutti questi temi sono accomunati dal ruolo cruciale per lo sviluppo socio-economico e democratico di tutti i paesi del mondo e dalla loro dimensione sovranazionale, che necessita di concertazione a livello globale.

L'Igf rappresenta un esperimento pionieristico in ambito Onu per i contenuti, ma anche per il metodo: è la prima volta infatti che tutti gli attori interessati sono invitati, in modo aperto, a un confronto paritario. Per questi motivi, nonostante i dubbi sulla reale efficacia di un forum non deputato a decidere, l'Igf ha un grande valore, accresciuto anche dalle iniziative omologhe a livello regionale (circa dieci nel mondo) e nazionale (circa venti), che negli anni si moltiplicano. In Europa forte impulso è stato dato nel 2008 dall'invito che il Parlamento Ue ha rivolto agli stati membri, al fine di dar vita a iniziative nazionali. Il nostro paese ha risposto subito, tenendo nello stesso anno, a Cagliari, il primo Igf italiano, organizzato dalla Regione Sardegna e dal ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, in collaborazione con Isoc Italia. La seconda edizione si è tenuta nel 2009 a Pisa, con organizzazione - che per scelta è ogni anno diversa - dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr. Gli obiettivi del forum italiano, in analogia con gli Igf globali, sono innanzitutto riunire tutti i soggetti interessati per confrontare punti di vista differenti, individuando, dove possibile, posizioni condivise, anche allo scopo di indirizzare le scelte politiche; in secondo luogo rafforzare la presen-

za del nostro Paese negli appuntamenti internazionali.

L'edizione 2010 dell'Internet Governance Forum Italia, che si terrà a Roma il 29-30 novembre, costruisce sull'esperienza dei due anni precedenti e si espande. In particolare, quest'anno gli organizzatori hanno puntato fortemente sull'apertura della conversazione, cercando di portare con più forza l'Igf dentro alla società civile. La modalità scelta, con lo slogan: «Internet è di tutti: fai sentire la tua voce!», è stata quella dell'invito a organizzare incontri tematici paralleli. Ovvero, incontri auto-organizzati, organizzati nei giorni dell'Igf Italia (o dintorni) su un qualsiasi tema relativo a Internet. Unico vincolo: venire a raccontare in plenaria di cosa si è discusso e, soprattutto, che cosa si propone di fare. Unico ritorno per gli organizzatori: visibilità sul sito ufficiale Igf Italia e, appunto, qualche minuto in plenaria. Nonostante il poco tempo a disposizione e una campagna esclusivamente basata sul passaparola, il risultato è stato straordinario: gli incontri tematici, infatti, saranno ben ventuno, da Trento a Cagliari, organizzati in totale autonomia da associazioni non profit, gruppi di interesse, università e aziende. Questi ventuno organizzatori - la maggior parte di persona, alcuni connessi via streaming - si riuniranno nella sede del Cnr di Roma martedì 30 novembre insieme agli altri partecipanti dell'Igf. Tutti insieme mapperemo le proposte di azioni per migliorare lo stato di Internet in Italia, in ambiti che spaziano dalla libertà di espressione ai micropagamenti, dai social networks al digital divide. Seguirà una discussione collettiva su come procedere nei dodici mesi successivi, con l'obiettivo di dare peso e direzione alla posizione dell'Italia all'Igf Internazionale 2011. Ma anche per arrivare finalmente a poter dire, tra non troppo tempo: «Sì, anche l'Italia è paese per Internet».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.intgovforum.org/cms/>
<http://www.igf-italia.it/igf-italia10>
<http://www.igf-italia.it/igf-italia10/incontri-tematici>

Dal Wi-fi libero alla cittadinanza digitale

Laboratorio dell'Innovazione.
L'abrogazione dell'articolo 7 del decreto Pisanu è strettamente correlata sia alla regolamentazione che alla responsabilità sulla rete. È un tema di cittadinanza digitale

Dove: **Roma**
Quando: **Sabato 27**
Chi: **Laboratorio Innovazione**
Vai: <http://tinyurl.com/37cf27v>

Cosa manca al web? Le microtransazioni

Economia. Se abbiamo a cuore lo sviluppo democratico di internet, è necessario liberalizzare le transazioni di danaro. A causa degli attuali metodi di pagamento online i nuovi "content provider" faticano ad affermarsi

Dove: **Roma**
Quando: **Venerdì 26**
Chi: **Free Hardware Foundation**
Vai: <http://tinyurl.com/322zlpn>

Può un'infrastruttura aumentare la conoscenza?

Welfare. Il welfare attuale non risponde ai nuovi bisogni mentre la sicurezza sociale è una preconditione dello sviluppo dell'economia della conoscenza. Quale il ruolo della rete come infrastruttura di welfare?

Dove: **Roma**
Quando: **Lunedì 29**
Chi: **La Rete dell'Innovazione**
Vai: <http://tinyurl.com/37ttwxv>